



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,  
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it  
biodiversita@certregione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 592  
fax + 39 0432 555 140  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Al Servizio Valutazioni ambientali  
PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Udine, data del protocollo

oggetto: VIA 442. Progetto relativo alla realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Leale in Comune di Trasaghis – richiesta di proroga del provvedimento di compatibilità ambientale (DGR 160/2013). Riscontro.

Con riferimento alla nota del 19.12.18 prot. n. 61937, con la quale il Servizio valutazioni ambientali chiede informazioni in merito agli sviluppi del supplemento istruttorio comunicato dallo scrivente Servizio con nota del 14.6.2018 prot. 20022, stante l'avvenuta sospensione da parte del Servizio in indirizzo del procedimento di concessione della proroga della DGR160/2013 in attesa di conoscere l'esito del procedimento per il riconoscimento del biotopo naturale "Forra del Torrente Leale", si precisa quanto segue.

Si premette che con nota del 26.04.2018, prot. 14483, pervenuta per conoscenza anche a Codesto Spettabile Ufficio, la società RenoWa s.r.l., intervenuta nel procedimento ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 7/2000, e invitata, con nota dello scrivente Servizio del 4.4.18, prot. 10861, a presentare memorie scritte e documentazione entro 30 giorni, ha trasmesso diverse osservazioni ed eccezioni in relazione al procedimento di riconoscimento del biotopo in oggetto, lamentando fra l'altro, illeciti abusi ed omissioni nel procedimento di costituzione del biotopo in corso e chiedendo di verificare quanto dalla stessa segnalato ed eventualmente di procedere con l'annullamento in autotutela degli atti amministrativi adottati.

Lo scrivente Servizio, pur ritenendo di aver correttamente applicato la procedura prevista dalla normativa vigente e di aver condotto l'istruttoria, peraltro ancora in corso, effettuando tutte valutazioni, con gli elementi tecnici e scientifici a disposizione, propedeutiche all'emanazione dei relativi provvedimenti, ha dovuto tener conto delle osservazioni presentate, in considerazione dell'obbligo in capo all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 7/2000, di valutarle ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento e comunque utili ai fini dell'emanazione del provvedimento finale, stante anche la previsione normativa di darne particolare riscontro, in sede di motivazione, a quelle presentate dai soggetti nei cui confronti il provvedimento medesimo è destinato a produrre effetti diretti, come nel caso in specie.

Ciò premesso, a seguito dell'avvio di una fase di supplemento istruttorio del procedimento in oggetto specificato, al fine di integrare e migliorare il quadro conoscitivo dell'area, con la nota prot. 15527 è stato richiesto al Museo Friulano di Storia Naturale un parere e una collaborazione finalizzata alla valutazione della:

- stima della effettiva consistenza e distribuzione di *Bombina variegata* nell'area proposta a tutela e nelle aree contermini, anche alla luce di eventuali dati disponibili in seguito ai monitoraggi svolti in funzione del report di cui all'art. 17 della Dir. 92/43/CEE;
- stima della effettiva consistenza e distribuzione di altre specie faunistiche e floristiche incluse negli allegati II e IV della Dir. 92/43/CEE, anche con riguardo alle specie già segnalate dal dott. Fiorenza nella pubblicazione "Un'area di interesse erpetologico: un sito riproduttivo dell'ululone dal ventre giallo (*Bombina variegata*), nel bacino del torrente Leale (Prealpi Carniche, Italia nord-orientale)" in Atti XI Congresso Nazionale della Societas Herpetologica Italica, Trento 2016.

Con nota di data 3.7.2018, prot. n. 22281, il Museo Friulano di Storia Naturale ha concluso l'approfondimento richiesto, rilevando in particolare che, *"lo stato delle conoscenze sulla fauna del Torrente Leale è limitato se si considera l'area proposta per l'istituendo biotopo della Forra del Leale. In questa zona, profondamente incisa, sono presenti almeno 17 specie di interesse comunitario inserite negli allegati della Dir. 92/43/CEE, alcune incluse nell'Allegato II, altre nel IV, altre nel V. . . .allo stato attuale non siamo in grado di fornire ulteriori informazioni di dettaglio sulla distribuzione di Bombina variegata nell'area indicata. Ulteriori e più approfondite informazioni su quest'ultima specie e sulle altre precedentemente indicate necessitano di un'attività di studio dell'area e di un successivo monitoraggio"*. La relazione del Museo segnala inoltre tra le altre, la presenza di due specie di interesse comunitario ai sensi della direttiva Habitat, che non sembrano essere state prese in considerazione nell'originaria valutazione in merito.

Lo scrivente Servizio, in considerazione di quanto segnalato dal Museo Friulano di Storia Naturale, ritiene pertanto sia necessario procedere al completamento di almeno una prima fase delle attività di monitoraggio sopra richiamate, al fine di concludere l'attività istruttoria preordinata all'individuazione o meno delle *emergenze naturalistiche di grande interesse e che corrono il rischio di distruzione e scomparsa*, presupposti all'istituzione nell'area interessata del biotopo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale n. 42/1996. Non è possibile a priori prevedere quanto tempo richiederà la suddetta opera di monitoraggio che, nei limiti delle risorse finanziarie a disposizione per questa attività, si ritiene possa essere avviata nel corso dell'anno corrente.

Per tutto quanto sopra evidenziato, nella considerazione che il potere di sospensione del procedimento che deve riconoscersi in capo all'Amministrazione non consente la determinazione di effetti sospensivi sine die e dato atto che non sono stati posti vincoli preliminari sull'area, si ritiene che, attesa la necessità di tutelare uno o più principi generali o, comunque, di evitare ripercussioni socio-economiche, il procedimento in itinere di riconoscimento del biotopo non debba, allo stato, avere ulteriori effetti sulla procedura di proroga in oggetto *"VIA 442. Progetto relativo alla realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Leale in Comune di Trasaghis – richiesta di proroga del provvedimento di compatibilità ambientale (DGR 160/2013)"* di cui alla nota del 28.03.2018, prot. 18206, che non siano riconducibili unicamente alle informazioni attualmente disponibili per l'area interessata, come sopra specificato e fatto salvo quanto già ampiamente espresso con propria nota del 14.2.18, prot. 4762, di osservazioni relative al procedimento di proroga della sopra richiamata deliberazione giuntale.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio  
dott. Luciano Sulli

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi  
del D.Lgs. n. 82/2005*

ST